

SVILUPPO URBANO CITTA' DI POTENZA

SOGGETTO GESTORE

Regione Basilicata

FINALITA'

- Sostenere il tessuto imprenditoriale delle **PMI esistenti** con sede operativa nel comune di Potenza, con l'obiettivo anche di rilanciare e rivitalizzare il **centro storico**, finanziando programmi di investimento che abbiano la finalità di promuovere l'innovazione di prodotto e di processo delle PMI aumentandone il livello di efficienza e di adattabilità al mercato.
- Sostenere lo sviluppo di **NUOVE attività** economiche al fine di potenziare il tessuto economico della città di Potenza.

SOGGETTI BENEFICIARI

PMI (micro, piccole e medie imprese), compreso i **LIBERI PROFESSIONISTI** che intendono realizzare investimenti in sedi operative **ubicata o da ubicarsi** nel territorio del Comune di Potenza e che alla data di inoltro della domanda telematica abbiano i seguenti requisiti:

- essere costituite ed iscritte al Registro delle Imprese e per i Liberi Professionisti o Associazioni di Professionisti avere la partita IVA aperta a tale data e per le Professioni Ordinarie, cioè quelle professioni per le quali per esercitare la professione hanno l'obbligo di essere iscritte ad un albo, essere, a tale data, anche iscritte al proprio albo professionale;
- di non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario.

Non è ammesso l'inoltro di una candidatura da parte di professionisti singoli qualora l'associazione di professionisti a cui appartengono abbia a sua volta candidato una propria istanza.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili sul presente Avviso Pubblico ammontano ad **€ 1.140.220,36** di cui:

- **€ 800.000,00** sono destinati allo sviluppo, all'innovazione e alla ripresa post pandemia Covid 19 delle iniziative **costituite da almeno 12 mesi** alla data di presentazione della domanda telematica;
- **€ 340.220,36** sono destinati per il sostegno alle **nuove iniziative costituite da meno di 12 mesi** alla data di presentazione della domanda telematica.

SETTORI DI INVESTIMENTO NON AMMISSIBILI

Pesca e dell'acquacoltura; produzione primaria di prodotti agricoli; trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli; trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi limitatamente agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli (per il regime "de minimis"); trasporti in generale (per il regime di esenzione).

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO AGEVOLABILI

Ammissibili i programmi di investimento di importo pari o superiore a **€ 10.000,00** da realizzarsi nel Comune di Potenza.

I programmi di investimento potranno essere compresi nelle seguenti tipologie di intervento:

- investimenti finalizzati ad avviare una nuova sede, ampliare/ammodernare la sede esistente e diversificare l'attività esistente;
- investimenti finalizzati ad accrescere il livello qualitativo-quantitativo dei prodotti e/o dei processi;
- introduzione di adattamenti e modifiche del processo produttivo finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;
- interventi legati ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
- interventi finalizzati a prevenire o presidiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- investimenti a sostegno dei processi di digitalizzazione e dell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- investimenti finalizzati alla razionalizzazione dei processi produttivi e al contenimento dei consumi energetici per promuovere un quadro ambientale ecosostenibile.

I programmi di investimento ammessi dovranno essere **avviati entro 3 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

I programmi di investimento devono essere **ultimati entro 12 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione e comunque non oltre il 31/12/2023.

SPESE AMMISSIBILI

Ammissibili le spese sostenute **a partire dalla data di presentazione della domanda** telematica e strettamente funzionali all'erogazione del servizio/produzione dei beni e connessi alle tipologie di investimento agevolabili.

Sono ammissibili le seguenti spese (al netto dell'IVA) per:

- a) **opere edili ed impiantistiche** (D.M. 37/2008) finalizzate alla **ristrutturazione/ampliamento** (manutenzione straordinaria; restauro e risanamento conservativo; ristrutturazione edilizia) nel limite massimo del 30% dell'investimento ammissibile;
- b) **macchinari, attrezzature, arredi e hardware**, strettamente connessi all'erogazione dei servizi/produzione dei beni;
- c) **software**, ove strettamente attinenti e funzionali alla erogazione dei servizi/produzione dei beni;
- d) **consulenze** nel limite massimo del 15% dell'investimento ammissibile;
- e) **veicoli commerciali** per il trasporto di merci o passeggeri (es. autocarri, furgoni, taxi, veicoli per il trasporto persone) a basso impatto ambientale e mobilità sostenibile e limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali all'attività oggetto di agevolazione e il/la Proponente, laddove previsto, sia in possesso dei titoli abilitanti previsti dalla normativa vigente;
- f) **spese generali** (spese per la redazione della domanda, l'assistenza alla realizzazione del progetto candidato, spese tecniche riferite al progetto d'investimento e la perizia giurata) nel limite del 3% dell'investimento ammissibile ad agevolazione.

SPESE NON AMMISSIBILI

- a) beni e servizi acquistati da persone fisiche o giuridiche che risultano controllate o collegate dalla/all'impresa;
- b) le spese relative a beni e servizi se intervenute:
 - tra il titolare della ditta individuale proponente e i suoi parenti entro il terzo grado o il coniuge;
 - tra la società proponente e la società fornitrice qualora i soci della società proponente siano legati ai soci della società fornitrice da vincoli di parentela o coniugio di cui al precedente punto. Qualora il rapporto di parentela sussiste solo tra alcuni soci, la spesa è ammissibile in misura proporzionale alla quota detenuta dai soci per cui non sussiste tale rapporto;
- c) spese relative all'acquisto di beni usati;
- d) spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate;
- e) spese relative a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- f) imposte e tasse;
- g) spese non capitalizzate.
- h) spese relative all'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi.

Non sono ammissibili i programmi d'investimento che prevedono il solo acquisto del veicolo commerciale.

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è concessa a titolo di:

- a) **"DE MINIMIS"**, in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013;

o in alternativa

- b) **"ESENZIONE"** di cui al Reg. UE 651/2014 e s.m.i. e, in particolare, ai sensi dell'art. 14 che disciplina gli Aiuti a finalità regionale agli investimenti. In tale caso il beneficiario deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

L'intensità di aiuto in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) non può superare:

- a) per il regime **"DE MINIMIS"**, il **65%** per un valore massimo non superiore a **€ 150.000,00**;
- b) per il regime di **ESENZIONE** l'intensità massima di aiuto stabilita nella Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2027):
 - **40%** per le Medie Imprese e comunque non superiore a € 250.000,00;
 - **50%** per le Micro e Piccole Imprese e comunque non superiore a euro 250.000,00.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle istanze avverrà attraverso la piattaforma informatica “Centrale Bandi” della Regione Basilicata e richiede obbligatoriamente il possesso di una PEC e di un certificato di firma digitale.

La domanda compilata on line è redatta secondo lo schema di cui all’ Allegato B e dovrà essere firmata digitalmente.

Lo sportello telematico sarà aperto a partire **dal 16 MAGGIO 2022** e fino **al 30 GIUGNO 2022**.

Nei 5 giorni naturali e consecutivi successivi alla data di chiusura ufficiale dello sportello telematico, saranno pubblicati sul portale della Regione Basilicata, gli **ELENCHI** per ciascuna dotazione finanziaria, riferiti alle domande dei potenziali beneficiari che secondo l’ordine progressivo rientrano nella dotazione finanziaria e dei potenziali beneficiari non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie.

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione sul BUR e sul sito della Regione Basilicata del provvedimento dirigenziale di presa d’atto degli **ELENCHI DEFINITIVI**, le imprese rientranti nella dotazione finanziaria dovranno **COMPLETARE la propria candidatura**, caricando una serie di documenti (ad esempio scheda progetto; quadro economico; titolo disponibilità immobile; preventivi di spesa; computi metrici completi di lay-out quotati con relativa documentazione fotografica nonché dichiarazione di un tecnico abilitato in merito al regime autorizzativo (PdC, SCIA, CILA, etc.) degli investimenti in opere murarie ed impiantistiche; curriculum vitae dei professionisti/consulenti ed altri).

MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo per le spese ammesse ad agevolazione sarà erogato su richiesta dell’impresa secondo le seguenti modalità:

- in **un’unica soluzione** per importo di contributo fino ad € 30.000,00;
- in **massimo 2 soluzioni** per importi di contributo superiori ad € 30.000,00 e fino a € 60.000,00 con l’ultima soluzione non inferiore al 10% dell’intero investimento;
- in **massimo 3 soluzioni** per importi di contributo superiori a € 60.000,00 e fino a € 250.000,00 con l’ultima soluzione non inferiore al 10% dell’intero investimento.

Per i contributi superiori a € 30.000,00 la prima erogazione del contributo può, a richiesta, essere disposta a titolo di **ANTICIPAZIONE**, per un importo pari al 40% del contributo totale spettante, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile.

PROCEDURA DI SELEZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Al momento della candidatura telematica, Centrale Bandi assegnerà in automatico i punteggi sulla base dei **CRITERI** indicati nelle tabelle di seguito riportate.

Saranno ritenute ammissibili le domande che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **4**.

A) **Attività costituite ed iscritte al Registro delle imprese da meno di 12 mesi** alla data di presentazione della domanda telematica, **liberi professionisti o associazioni di professionisti** la cui partita IVA è aperta da meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda telematica.

Criteria	Punteggio				
1) Sostenibilità economica del programma d'investimento Punteggio da dimostrare attraverso l'attestazione, rilasciata da un istituto di credito, comprovante la reale capacità di far fronte al progetto candidato (attraverso risorse proprie e/o mediante finanziamento esterno non assistito da garanzia pubblica) secondo lo schema di cui all'allegato E al presente Avviso Pubblico (art. 9, comma 9, lettera g)	Punteggio: (cofinanziamento privato / investimento ammissibile) x 10 – fino a 3 cifre decimali fino e a max 3.500 punti				
2) Quota di finanziamento privato Minore intensità di aiuto pubblico richiesto dall'impresa beneficiaria rispetto alla percentuale di cui all'articolo 8 comma 2 dell'Avviso Pubblico	Richiesto Intensità di aiuto con un abbattimento di 5 punti sulla % di ESL: 0,35 Richiesto Intensità di aiuto con un abbattimento di 10 punti sulla % di ESL: 0,70 Richiesto Intensità di aiuto con un abbattimento di 15 punti sulla % di ESL: 1 punto				
3) Titolare o legale rappresentante (se società) o associato (se associazione di professionisti) donna alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BUR, purché presente anche alla data di presentazione della candidatura telematica	Punteggio: 0,60				
4) Età del titolare o legale rappresentante (se società) o associato (se associazione di professionisti) alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BUR purché presente anche alla data di presentazione della candidatura telematica	Punteggio = [100/(anni compiuti: espressi in mesi interi alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BUR) *10 fino a 3 cifre decimali e per un max di 2,500 punti				
5) Punteggio in base alla dimensione di impresa	micro imprese: 0,50 piccole imprese: 0,25 media impresa: 0				
6) Cantierabilità dell'investimento alla data di presentazione della domanda (per le aziende che hanno candidato interventi riferiti alle voci di spesa di cui all'art.7, comma 2, lettera a). Tale punteggio dovrà essere accompagnato da dichiarazione del tecnico abilitativo.	<table border="0"> <tr> <td>- Investimento candidato privo di voci di spesa di cui all'art. 7, comma 2 lettera a) dell'Avviso Pubblico</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>- Investimento candidato contenente le voci di spesa di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) dell'Avviso Pubblico che non necessitano di titoli abilitanti</td> <td style="text-align: center;">1,5</td> </tr> </table>	- Investimento candidato privo di voci di spesa di cui all'art. 7, comma 2 lettera a) dell'Avviso Pubblico	3	- Investimento candidato contenente le voci di spesa di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) dell'Avviso Pubblico che non necessitano di titoli abilitanti	1,5
- Investimento candidato privo di voci di spesa di cui all'art. 7, comma 2 lettera a) dell'Avviso Pubblico	3				
- Investimento candidato contenente le voci di spesa di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) dell'Avviso Pubblico che non necessitano di titoli abilitanti	1,5				
7) Attività ubicate e/o da ubicarsi nel Centro storico così come classificato dal Piano Regolatore del Comune di Potenza	Punteggio: 1 Tale punteggio sarà confermato solo qualora l'ubicazione nel centro storico sia attestata dall'amministrazione comunale del comune di riferimento				
8) Presenza di investimenti finalizzati alla razionalizzazione dei processi produttivi e al contenimento dei consumi energetici per promuovere un quadro ambientale ecosostenibile	Punteggio 0,50 Previsione di spese per la riduzione degli impatti ambientali				

B) Attività costituite da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda telematica, liberi professionisti o associazioni di professionisti la cui partita IVA è aperta da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda.

Criteria	Punteggio	
1) Sostenibilità economica del programma d'investimento Punteggio da dimostrare attraverso l'attestazione, rilasciata da un istituto di credito, comprovante la reale capacità di far fronte al progetto candidato (attraverso risorse proprie e/o mediante finanziamento esterno non assistito da garanzia pubblica) secondo lo schema di cui all'allegato E al presente Avviso Pubblico (art. 9, comma 9, lettera g)	Punteggio: (cofinanziamento privato / investimento ammissibile) x 10 – fino a 3 cifre decimali fino ad un max di 3,500 punti	
2) Quota di finanziamento privato Minore intensità di aiuto pubblico richiesto dall'impresa beneficiaria rispetto alla percentuale di cui all'articolo 8 comma 2 dell'Avviso Pubblico	Richiesto Intensità di aiuto con un abbattimento di 5 punti sulla % di ESL: 0,35 Richiesto Intensità di aiuto con un abbattimento di 10 punti sulla % di ESL: 0,70 Richiesto Intensità di aiuto con un abbattimento di 15 punti sulla % di ESL: 1 punto	
3) Titolare o legale rappresentante (se società) o associato (se associazione di professionisti) donna alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BUR, purché presente anche alla data di presentazione della candidatura telematica	Punteggio: 0,60	
4) Età del titolare o legale rappresentante (se società) o associato (se associazione di professionisti) alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BUR purché presente anche alla data di presentazione della candidatura telematica	Punteggio = $[100/(\text{anni compiuti: espressi in mesi interi alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BUR}) * 10]$ fino a 3 cifre decimali e per un max di 2,500 punti	
5) Punteggio in base alla dimensione di impresa	micro imprese: 0,50 piccole imprese: 0,25 media impresa: 0	
6) Cantierabilità dell'investimento alla data di presentazione della domanda (per le aziende che hanno candidato interventi riferiti alle voci di spesa di cui all'art.7, comma 2, lettera a). Tale punteggio dovrà essere accompagnato da dichiarazione del tecnico abilitativo.	<ul style="list-style-type: none"> - Investimento candidato privo di voci di spesa di cui all'art. 7, comma 2 lettera a) dell'Avviso Pubblico - Investimento candidato contenente le voci di spesa di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) dell'Avviso Pubblico che non necessitano di titoli abilitanti 	3 1,5
7) Attività ubicate e/o da ubicarsi nel Centro storico così come classificato dal Piano Regolatore del Comune di Potenza	Punteggio: 1 <i>Tale punteggio sarà confermato solo qualora l'ubicazione nel centro storico sia attestata dall'amministrazione comunale del comune di riferimento</i>	
8) Presenza di investimenti finalizzati alla razionalizzazione dei processi produttivi e al contenimento dei consumi energetici per promuovere un quadro ambientale ecosostenibile	Punteggio 0,50 Previsione di spese per la riduzione degli impatti ambientali	
9) Investimenti candidati da imprese che svolgono o intendono svolgere un'attività economica compresa in una delle aree di specializzazione intelligente individuate nella Strategia Regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3), identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui	Punteggio: 1 <i>L'appartenenza all'area di specializzazione è verificata, in sede di istruttoria della domanda, dal riscontro dei codici ISTAT ATECO 2007 riportati nella visura camerale dell'impresa. Qualora l'impresa non abbia attivo ancora tale codice lo stesso sarà verificato prima dell'erogazione del contributo a saldo</i>	